AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE DOCENTE

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Decreto Rep. Prot. n.
Anno 2026 Tit. VII Cl. 1 Fasc.

OGGETTO: **Bando di selezione per il conferimento di n. 3 contratti di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – 2026CR08 - Autorizzazione e indizione**

LA RETTRICE

Viste le delibere del Consiglio di Dipartimento riportate negli allegati al presente bando con le quali vengono richieste l'attivazione di procedure selettive per il conferimento di n. 3 contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni
Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 successive modifiche e integrazioni e, in particolare l'art. 22 della Legge come modificato dalla Legge n. 79/2022
Visti il Regolamento UE n. 679/2016, il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, e il D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali
Visto il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49
Visto il D.M. 2 maggio 2024, n. 639
Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova
Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi di Padova
Visto il vigente Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca e di incarichi post-doc ai sensi dell'art. 22 e 22-bis della legge 240/2010
Vista la sequenza contrattuale sul contratto di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010 (art. 178, comma 1, lettera g, del CCNL del 18 gennaio 2024) siglata in data 18 marzo 2025
Vista la delibera n. 277 del Consiglio di Amministrazione del 21 ottobre 2025 che ha definito i livelli retributivi del trattamento economico
Visto il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 – PIAO", approvato dal Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 2025
Visto il D.D. MUR n. 1802 del 21 novembre 2024 recante la Procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo italiano per la scienza 2024 - 2025 (BANDO FIS 3)
Preso atto che la posizione dispone della copertura finanziaria come attestato dalla struttura interessata
Preso atto che la struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo

DECRETA

Art.1 - Autorizzazione e indizione procedura pubblica di selezione

Sono autorizzate e indette le procedure selettive per il conferimento di n. 3 contratti di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 come indicato nell'allegato che costituisce parte integrante del presente bando.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione:

- candidati, italiani o stranieri, in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, del titolo di dottore di ricerca o di titolo equivalente conseguito all'estero.

- candidati iscritti all'ultimo anno del corso di dottorato di ricerca, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione all'Albo Ufficiale dell'Università.

OPPURE

- candidati, italiani o stranieri, in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, per i settori interessati, del titolo di specializzazione di area medica.

- candidati iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione di area medica, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione all'Albo Ufficiale dell'Università.

Nel caso in cui il diploma di dottore di ricerca sia stato conseguito all'estero, esso deve avere durata almeno triennale e deve esserne dichiarato il riconoscimento ai fini accademici.

Le candidate e i candidati in possesso di titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero dovranno allegare copia del provvedimento comprovante il riconoscimento del titolo conseguito all'estero, o quantomeno la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza di riconoscimento presentata alle Autorità competenti. La documentazione comprovante il riconoscimento del titolo straniero, o quantomeno la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza di riconoscimento presentata alle Autorità competenti, dovrà essere prodotta all'Amministrazione al momento della stipula del contratto, fermo restando che il riconoscimento del titolo straniero dovrà in ogni caso, pena la risoluzione del contratto di assunzione, essere prodotto all'Amministrazione entro e non oltre 120 giorni dalla presa di servizio.

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura selettiva coloro che si trovano in una o più delle seguenti situazioni:

1) esclusione dal godimento dei diritti civili e politici;

2) destituzione o dispensa, oppure dichiarazione di decadenza da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;

3) personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato in una università, ente pubblico di ricerca o di una istituzione il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

4) hanno un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Struttura che propone la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale e una/un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

5) hanno fruito di contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240/2010 (RTT);

6) hanno fruito di contratti di cui all'art. 22 della Legge 240/2010 come modificato dalla Legge n. 79/2022 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 5 anni,

anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;

7) hanno fruito di contratti di ricerca, di incarichi post-doc, di incarichi di ricerca o di contratti da RTT, anche in atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e con gli enti pubblici di ricerca, per un periodo che sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente gli 11 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;

Nella domanda, le candidate e i candidati dovranno altresì dichiarare di essere consapevoli che il contratto di ricerca non è compatibile:
1) con borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;

2) con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fermo restando quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca e di incarichi post-doc ai sensi dell'art. 22 e 22-bis della legge 240/2010;

3) con la titolarità di assegni di ricerca anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;

4) con la titolarità di altri contratti di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 240/2010, di incarichi post-doc di cui all'articolo 22-bis della Legge 240/2010, di incarichi di ricerca di cui all'articolo 22-ter della Legge 240/2010;

5) con la titolarità di contratti di ricercatore in tenure track di cui all'articolo 24 della Legge 240/2010;

6) con altre attività di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici o privati;

7) con lo svolgimento di ulteriori attività vietate da leggi o da altre fonti normative o che possano essere in conflitto con quelle istituzionali dell'Università

8) con lo svolgimento di attività didattiche all'interno dell'Ateneo ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/2010.

Il dipendente in servizio presso Amministrazioni pubbliche diverse da quelle indicate dal comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010, come modificato dalla Legge 79/2022, deve essere posto in aspettativa senza assegni dall'Amministrazione di appartenenza per la durata del contratto di ricerca, a decorrere dalla data di inizio delle attività.

Le candidate e i candidati sono ammessi alla selezione con riserva. Il Rettore o suo delegato può disporre in qualunque momento, con decreto motivato, l'esclusione dalla selezione per mancanza dei requisiti richiesti.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 - Presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni e gli altri prodotti documentabili della ricerca ritenuti utili alla procedura selettiva, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina della piattaforma Pica: https://pica.cineca.it/unipd/

Al riguardo le candidate e i candidati sono invitati a consultare le **Note sulla Presentazione della domanda di partecipazione** e **Le linee guida PICA**, disponibili alla pagina https://www.unipd.it/procedure-personale-docente

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 13.00 (ora italiana) del venticinquesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Pena l'esclusione, la domanda deve essere firmata dalla candidata o dal candidato e corredata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La candidata o il candidato potrà accedere alla procedura per la compilazione della domanda di partecipazione anche tramite identificazione attraverso il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) - livello 2 o CIE (Carta di Identità Elettronica). In tal caso non sarà necessario firmare la domanda.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche. Si consiglia in ogni caso di effettuare la compilazione della domanda con congruo anticipo onde evitare possibili sovraccarichi del sistema.

In caso di comprovata impossibilità tecnica l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione anche in formato cartaceo, purché pervenuta entro la data di scadenza del bando.

La domanda di partecipazione è da considerarsi a tutti gli effetti di legge come una autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm. dei dati in essa contenuti e dei documenti allegati.

Coloro che provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di dichiarare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Coloro che provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare la procedura telematica per il caricamento dei titoli in formato PDF e dei certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui hanno la cittadinanza, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. L'Amministrazione si riserva di richiedere la produzione degli originali della documentazione summenzionata della documentazione, all'atto dell'eventuale assunzione.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.
Le candidate e i candidati con disabilità riconosciuta, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio status, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per il colloquio.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Personale Docente (n. telefono 049-8273288 – 049-8271929 - 049-8273176), e-mail reclutamento.docenti@unipd.it.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link in fondo alla pagina: https://pica.cineca.it/unipd.

Ogni variazione riguardante i recapiti indicati nella domanda deve essere tempestivamente comunicata alla Rettrice a mezzo PEC (amministrazione.centrale@pec.unipd.it), oppure inviata all'Ufficio Personale Docente, mediante dichiarazione debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità, a mezzo posta elettronica all'indirizzo reclutamento.docenti@unipd.it .

Art. 4 – Elementi oggetto di valutazione

Ai sensi del Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca e di incarichi post-doc ai sensi dell'art. 22 e 22-bis della legge 240/2010 gli elementi oggetto di valutazione sono i seguenti:
a) innovatività e qualità della eventuale proposta progettuale presentata riferita all'ambito di ricerca oggetto della selezione (solo nel caso in cui il bando richieda ai candidati la presentazione di un proprio progetto di ricerca);
b) curriculum scientifico-professionale comprensivo della produttività scientifica complessiva e delle attività di ricerca svolte presso soggetti pubblici e privati, da valutare con particolare riferimento all'attinenza con i contenuti del progetto di ricerca;
c) pubblicazioni scientifiche e altri prodotti documentabili della ricerca, con particolare riferimento all'attinenza con i contenuti del progetto di ricerca;
d) colloquio orale, utile a verificare l'attitudine del candidato alla ricerca.

I pesi degli elementi oggetto di valutazione di cui alle lettere da a) a d), nonché il numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare, inclusa la tesi di dottorato, ove prevista, e altri prodotti documentabili della ricerca, sono riportati negli allegati al bando di selezione.

Durante la prova orale verrà altresì accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel bando ed eventualmente, per i candidati stranieri, la conoscenza della lingua italiana.

Art. 5 - Pubblicazioni scientifiche e altri prodotti documentabili della ricerca

Le pubblicazioni e gli altri prodotti documentabili della ricerca (prodotti) che le candidate e i candidati intendono presentare dovranno essere inviati esclusivamente in formato pdf tramite l'apposita sezione *"Pubblicazioni e prodotti documentabili della ricerca censiti fra i prodotti valutabili nell'ultima valutazione ANVUR della qualità della ricerca disponibile alla data di pubblicazione del bando ritenuti utili ai fini della selezione*", della procedura telematica.

Ogni pubblicazione o prodotto non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

Pubblicazioni e prodotti dovranno essere presentati rispettando il **numero massimo previsto dall'allegato del bando**. **L'inosservanza del limite massimo di pubblicazioni e altri prodotti da presentare per la partecipazione alla selezione sarà rilevata dalla Commissione giudicatrice e comporterà l'esclusione** dalla procedura di selezione, con provvedimento del Rettore o suo delegato.

Fermo restando il numero massimo di pubblicazioni e prodotti indicati negli allegati del presente bando, per comprovate e motivate ragioni tecniche non dipendenti da chi presenta la domanda, le pubblicazioni o prodotti che risultassero eccedenti lo spazio di 30 megabyte dovranno essere riportati in un elenco puntuale da inserire nella piattaforma informatica; le pubblicazioni o i prodotti, in tale ipotesi, dovranno essere caricati in formato non modificabile (PDF/A) in una memoria di massa portatile (pen drive, chiavetta usb), che dovrà essere spedita entro e non oltre la scadenza del bando a mezzo raccomandata, posta o pacco celere o corriere con avviso di ricevimento agli indirizzi indicati negli allegati al bando. In alternativa, il suddetto elenco potrà essere inviato a mezzo PEC agli indirizzi indicati negli allegati al bando.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale o del corriere accettante.

Sulla busta si dovrà indicare chiaramente il proprio nome e cognome e riportare la selezione a cui intende partecipare, precisando il Dipartimento, il Gruppo scientifico-disciplinare e il Settore scientifico-disciplinare. Sul dispositivo dovranno essere riportati il proprio nome e cognome e la data di nascita.

In alternativa, sia le pubblicazioni e i prodotti che risultassero eccedenti lo spazio di 30 megabyte che l'elenco potranno essere inviati a mezzo PEC (amministrazione.centrale@pec.unipd.it) entro i termini di scadenza del bando.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore, che comportino il mancato ricevimento della memoria di massa portabile.

a) Pubblicazioni

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, unitamente alla lettera di conferma dell'editore, secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali qualora siano privi di un codice internazionale ISSN o ISBN.

La tesi di dottorato o titolo equipollente è da considerarsi pubblicazione ai sensi del DM 243/2011 e se presentata come pubblicazione, sarà conteggiata nel numero massimo di pubblicazioni.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o ISSN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Le pubblicazioni redatte in lingua francese, inglese, tedesco e spagnolo possono essere presentate nella lingua originale. Le pubblicazioni oggetto di valutazione possono essere presentate nella lingua originale anche nei casi in cui la procedura selettiva riguardi uno specifico settore linguistico.

Negli altri casi le pubblicazioni redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta da chi presenta la candidatura e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

b) Prodotti documentabili della ricerca

Si intendono i prodotti censiti fra quelli valutabili nell'ultima valutazione ANVUR della qualità della ricerca disponibile alla data di pubblicazione del bando.

Il bando VQR è reperibile al link https://www.anvur.it/it/ricerca/qualita-della-ricerca/procedure-valutative/riferimenti-normativi-e-documenti

Si precisa inoltre che verrà valutata da parte della Commissione giudicatrice esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni, prodotti documentabili della ricerca e curricula caricata da coloro che presentano la candidatura sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare saranno utilizzate solo le informazioni reperibili nella domanda, **mentre non verranno utilizzate informazioni reperibili dai link delle pagine web inseriti nei curricula allegati alle domande.**

Art. 6 – Rinuncia di partecipazione alla procedura

L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata al Rettore a mezzo PEC (amministrazione.centrale@pec.unipd.it) o inviata all'Ufficio Personale Docente come istanza in formato pdf, debitamente firmata e datata con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità a mezzo di posta elettronica all'indirizzo reclutamento.docenti@unipd.it .

La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione giudicatrice successiva alla data del ricevimento.

Art. 7 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata con provvedimento del Rettore o suo delegato secondo quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca e di incarichi post-doc ai sensi degli artt. 22 e 22-bis della legge 240/2010 disponibile al seguente link https://www.unipd.it/procedure-personale-docente

Art. 8 - Procedura di selezione

La selezione viene effettuata dalla Commissione secondo quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca e di incarichi post-doc ai sensi dell'art. 22 e 22-bis della legge 240/2010.

La Commissione nella prima seduta predetermina i criteri per la valutazione degli elementi previsti negli allegati al bando e stabilisce il contenuto della prova orale; il verbale della prima riunione è pubblicato all'albo Ufficiale dell'Università, al sito web di Ateneo e al sito internet della Struttura.

Successivamente la Commissione prende visione delle domande ammesse e, verificata l'insussistenza di cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi da parte di ciascun commissario, procede alla valutazione comparativa dei candidati, attribuendo i punteggi agli elementi di valutazione.

Espletata la prova orale, la Commissione individua la candidata o il candidato vincitore, che deve aver conseguito nella valutazione complessiva un punteggio soglia di 60 centesimi e redige la lista dei candidati valutati positivamente con il relativo punteggio.

Gli atti della selezione sono approvati con Decreto del Rettore o suo delegato e pubblicati all'Albo Ufficiale dell'Università, al sito web di Ateneo e al sito internet della Struttura.

La data, l'ora e le modalità (in presenza o telematica) della prova orale, ove non indicati nell'allegato al bando, saranno stabiliti dalla commissione nella prima riunione e resi noti mediante la pubblicazione del verbale n. 1, con un preavviso di almeno 10 giorni. Se necessario, i colloqui potranno proseguire nei giorni successivi.

Le pubblicazioni all'Albo ufficiale di Ateneo (https://protocollo.unipd.it/albo/viewer) hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto le candidate e i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso, muniti di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità, nei giorni e nel luogo stabiliti senza ulteriore convocazione. La mancata presentazione o il mancato collegamento in via telematica sono considerati definitiva rinuncia implicita alla selezione.

La condizione di essere collocato nella lista dei candidati valutati positivamente in una procedura di selezione non costituisce titolo per successive procedure di selezione. In caso di parità di merito la preferenza è determinata dalla minore età del candidato.

Art. 9 - Stipula del contratto

L'assunzione del titolare del contratto di ricerca avviene mediante la stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, in regime di impegno a tempo pieno. Il contratto è redatto in forma scritta ed è sottoscritto dal Rettore o suoi delegati e dal titolare del contratto.

Il contrattista può stipulare il contratto solo dopo il conseguimento del titolo di dottore di ricerca o del diploma di specializzazione medica. Ove il dottorando o lo specializzando non consegua il titolo entro sei mesi dalla data di pubblicazione del bando, decade dal diritto al conferimento del contratto di ricerca e dalla lista dei candidati valutati positivamente.

Il contratto di ricerca è stipulato ai fini dell'esclusivo svolgimento dell'attività di ricerca indicata nell'allegato al presente bando di selezione.

Il contratto contiene le specifiche funzioni, i diritti e doveri relativi alla titolarità della posizione assunta e il trattamento economico spettante. Per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale si fa riferimento a quanto previsto per i redditi da lavoro dipendente dalle disposizioni in materia di lavoro subordinato.

Entro sei mesi dall'approvazione degli atti della selezione, in caso di rinuncia o dimissioni del vincitore o per sopravvenute esigenze di assunzione nell'ambito dello stesso progetto di ricerca, la Struttura che ha richiesto la selezione può stipulare un contratto di ricerca con un candidato valutato positivamente nella stessa selezione seguendo l'ordine decrescente del punteggio finale purché tale punteggio sia superiore alla soglia limite indicata nel bando.

Il contratto di ricerca non dà luogo a diritto di accesso a posizioni di ruolo.

Il titolare del contratto cittadino Extra UE, per l'assunzione, dovrà essere in possesso di titolo di soggiorno valido ai fini lavorativi in Italia.

Art. 10 - Diritti e doveri

Il titolare del contratto è tenuto a svolgere personalmente l'attività di ricerca oggetto del contratto, sotto la direzione della Direttrice o del Direttore della Struttura e del Responsabile Scientifico, che sarà oggetto di specifica relazione tecnico-scientifica da sottoporre annualmente all'approvazione della Struttura.

La prestazione lavorativa del titolare del contratto si articola in relazione agli aspetti organizzativi e alle esigenze funzionali della ricerca stessa. Il Responsabile scientifico può individuare particolari modalità di svolgimento della prestazione.

Per quanto non espressamente disposto nel presente articolo, si rimanda agli artt. 14 e 17 del Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca e di incarichi post-doc ai sensi dell'art. 22 e 22-bis della legge 240/2010.

Art. 11 – Segretezza e proprietà intellettuale

L'eventuale realizzazione di una invenzione, suscettibile di brevettazione, realizzata dal titolare del contratto di ricerca nell'espletamento delle proprie mansioni, viene disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia, allo specifico Regolamento di Ateneo e alle clausole del contratto individuale.

Art. 12 - Trattamento economico

Ai titolari dei contratti di ricerca spetta, per la durata del rapporto, un trattamento economico annuo lordo omnicomprensivo ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010.

Il trattamento economico riconosciuto viene indicato negli allegati al bando.

Il trattamento retributivo annuo lordo non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione.

Art. 13 - Disposizioni finali

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento all'articolo 53 del D.Lgs. 165/2001 ove compatibile e alle norme contenute nel vigente Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca e di incarichi post-doc ai sensi degli artt. 22 e 22-bis della Legge 240/2010 come modificato dalla Legge n. 79/2022 dell'Università degli Studi di Padova.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni, in ogni fase della procedura. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, coloro che hanno presentato le dichiarazioni stesse decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 la responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Maria Fusaro, Direttrice dell'Ufficio Personale docente– Riviera Tito Livio, 6, Padova.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dalle candidate e dai candidati avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 27.04.2016 n. 679 (General Data Protection Regulation - GDPR)
L'informativa completa sul trattamento dei suoi dati personali è disponibile al seguente link http://www.unipd.it/privacy

Padova, *data della registrazione*

La Rettrice
Prof.ssa Daniela Mapelli

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

La Direttrice dell'Ufficio Personale Docente Dott.ssa Anna Maria Fusaro	Il Dirigente Dott. Tommaso Meacci	Il Direttore Generale Ing. Alberto Scuttari